

Prot. n. 1193 /08

**CIRCOLARE**

Roma, 19 maggio 2008

- **Alle Banche di Credito Cooperativo / Casse Rurali**
- **Alla Federazione Italiana delle Bcc - Cra**
- **Alle Federazioni Locali**
- **Agli Enti aderenti**
- **Agli Iscritti**

**Loro Sedi**

**Oggetto: Modifiche statutarie.**

Facciamo seguito alla nostra precedente del 20 marzo u.s. con la quale Vi informavamo dell'approvazione da parte della Covip, Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, del nuovo Statuto del Fondo Pensione Nazionale, per illustrare le principali novità introdotte dallo Statuto che è stato formulato in ottemperanza al D. Lgs. 252/2005 e secondo lo schema tipo previsto dallo stesso organo di vigilanza.

Come già anticipato, esso sostituisce lo Statuto ed il Regolamento precedenti e contiene, quali parti integranti, la Nota Informativa ed il Regolamento Elettorale.

Le principali novità introdotte dallo Statuto si riferiscono ai **Destinatari**, alla **Contribuzione**, alle **Prestazioni**, alla **Governance** ed agli **Investimenti** e di seguito ne illustriamo gli aspetti più significativi.

**Destinatari.** Il nuovo testo prevede un allargamento della platea dei destinatari, di coloro, cioè, che possono essere iscritti al Fondo Pensione. Possono essere iscritti:

- tutti i **prestatori di lavoro subordinato**, non in prova, alle dipendenze delle Banche di Credito Cooperativo / Casse Rurali ed Artigiane e degli altri Enti, aderenti alla Federazione Italiana delle Bcc/Cra e che applichino contrattazione collettiva nazionale stipulata dalla stessa Federazione; i prestatori di lavoro subordinato alle dipendenze della Federazione stessa, del Fondo Pensione, della Cassa Mutua Nazionale e della Raiffeisenverband Sudtirol. Sono esclusi i lavoratori alle dipendenze delle Casse Rurali ed Enti della provincia di Trento destinatari di altro Fondo Pensione locale precedentemente costituito;

- tutti i **prestatori di lavoro subordinato**, non in prova, alle dipendenze di società di servizi aderenti alla Federazione Italiana delle Bcc/Cra che non siano destinatarie della contrattazione collettiva nazionale stipulata dalla stessa Federazione;
- tutti i **prestatori di lavoro subordinato**, non in prova, il cui datore di lavoro, pur non aderendo alla Federazione Italiana, applichi tuttavia la contrattazione collettiva nazionale stipulata dalla stessa Federazione. In tal caso le aziende sono tenute a versare al Fondo una maggiorazione di contribuzione, destinata a copertura di spese di gestione pari allo 0,40% della retribuzione.
- I soggetti fiscalmente a carico del lavoratore già iscritto al Fondo Pensione, secondo una specifica regolamentazione che dovrà approvare il CdA del Fondo stesso.

L'allargamento della platea dei destinatari comporta l'iscrivibilità di tutti i lavoratori con contratti di lavoro subordinato, a prescindere dalla tipologia del contratto in essere; precedentemente potevano iscriversi solamente coloro che avevano un contratto a tempo indeterminato destinatari del CCNL Bcc/Cra,.

**Contribuzione.** L'adesione al Fondo può avvenire con il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro (la *misura minima* dei contributi è fissata dagli accordi collettivi nazionali) ed attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

Per ciò che riguarda la misura minima, lo Statuto rimanda alla contrattazione collettiva nazionale di competenza (unica fonte di disciplina) l'entità del contributo da versare.

Ai sensi delle disposizioni collettive istitutive del Fondo ed alle successive modifiche statuarie e regolamentari, sono tenuti alla contribuzione allo stesso, nelle misure minime indicate dal c.c.n.l. di tempo in tempo vigente ed applicabile, tutti i lavoratori iscritti, nonché tutti i relativi datori di lavoro destinatari del Fondo medesimo, così come sopra individuati.

Ferme restando le misure minime di contribuzione obbligatoria, ciascun iscritto può comunque determinare liberamente l'entità della propria contribuzione

Lo statuto prevede che l'aderente possa proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile secondo una specifica regolamentazione che dovrà approvare il Consiglio di Amministrazione del Fondo stesso.

Per quanto riguarda la destinazione del TFR maturando, si precisa che i nuovi assunti di prima occupazione, coloro cioè che non hanno effettuato versamenti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 28/4/1993, sono tenuti, qualora volessero iscriversi al Fondo, a versare l'intero TFR al Fondo stesso, così come previsto dalla vigente normativa e dalle interpretazioni del Ministero del Lavoro.

**Prestazioni pensionistiche, riscatto e trasferimento della posizione individuale.** Lo Statuto fa proprie tutte le previsioni normative previste dal D. Lgs. 252/2005, e mantiene inalterata la previsione della rendita finanziaria per i soli vecchi iscritti che raggiungono l'età pensionabile.

**Governance.** Significative novità sono state introdotte dallo Statuto per quanto riguarda gli Organi Amministrativi del Fondo. Gli Organi del Fondo sono l'**Assemblea dei Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio dei Sindaci** e sono tutti di composizione paritetica. Lo Statuto prevede, inoltre, la figura del **Responsabile** e quella del **Direttore Generale**.

- **Assemblea dei Delegati.** È formata da 60 componenti. I rappresentanti dei lavoratori verranno eletti dai lavoratori stessi sulla base di un apposito Regolamento Elettorale già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed approvato dalla Covip. I rappresentanti dei datori di lavoro vengono invece designati dalla Federazione Italiana. L'Assemblea dei Delegati, tra l'altro, approva il rendiconto del Fondo Pensione e la previsione di spesa; elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione e del

Collegio Sindacale ed approva le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Sindaci.

- **Consiglio di Amministrazione.** Sostituisce la Commissione Amministratrice secondo quanto previsto dagli schemi di statuto Covip. È presieduto da un **Presidente** eletto tra i rappresentanti dei datori di lavoro. Il **Vice Presidente** viene, invece, eletto tra i rappresentanti dei lavoratori. Il **Consiglio di Amministrazione** è paritetico ed è costituito da 10 Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Delegati.
- **Collegio dei Sindaci.** È l'organo deputato alle funzioni di controllo del Fondo Pensione previste dalle disposizioni di legge in materia ed è costituito da 4 componenti effettivi e 4 supplenti eletti dall'Assemblea dei Delegati.
- **Responsabile.** La figura del responsabile è stata introdotta dal D. Lgs. 252/2005 ed ha il compito di verificare che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli iscritti e nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni statutarie. L'incarico di Responsabile può essere conferito al Direttore Generale ed è nominato dal CdA su indicazione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori.
- **Direttore Generale.** È nominato dal CdA su indicazione dei componenti in rappresentanza dei datori di lavoro. Il Direttore Generale è il capo del personale, provvede, tra l'altro, all'esecuzione delle disposizioni del Presidente e del CdA ed esercita i suoi poteri di firma nei termini deliberati dal CdA.

**Scelte di Investimento.** Il Fondo Pensione è strutturato secondo una gestione multicomparto. Le caratteristiche dei singoli comparti ed i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota Informativa. Secondo quanto disposto dalla vigente normativa è previsto un comparto di investimento garantito destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR.

Le risorse finanziarie del Fondo destinate agli investimenti sono affidate in gestione mediante apposita convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente o investite direttamente dal Fondo stesso e sono depositate presso una Banca Depositaria sulla base di una apposita convenzione regolata dalla normativa vigente.

Con i migliori saluti.

**Il Direttore Generale**  
( Sergio Carfizzi)